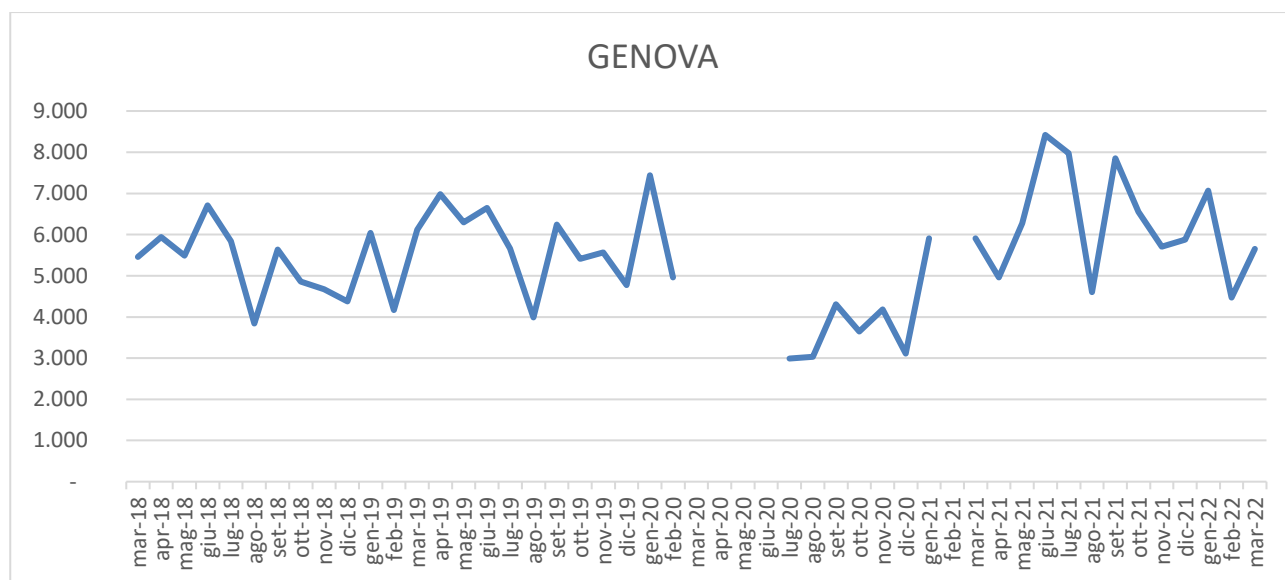


## TIENE LA DOMANDA DI LAVORO A MARZO: PROGRAMMATE A GENOVA 5.650 ASSUNZIONI (PIU' DI MILLE RISPETTO A FEBBRAIO)

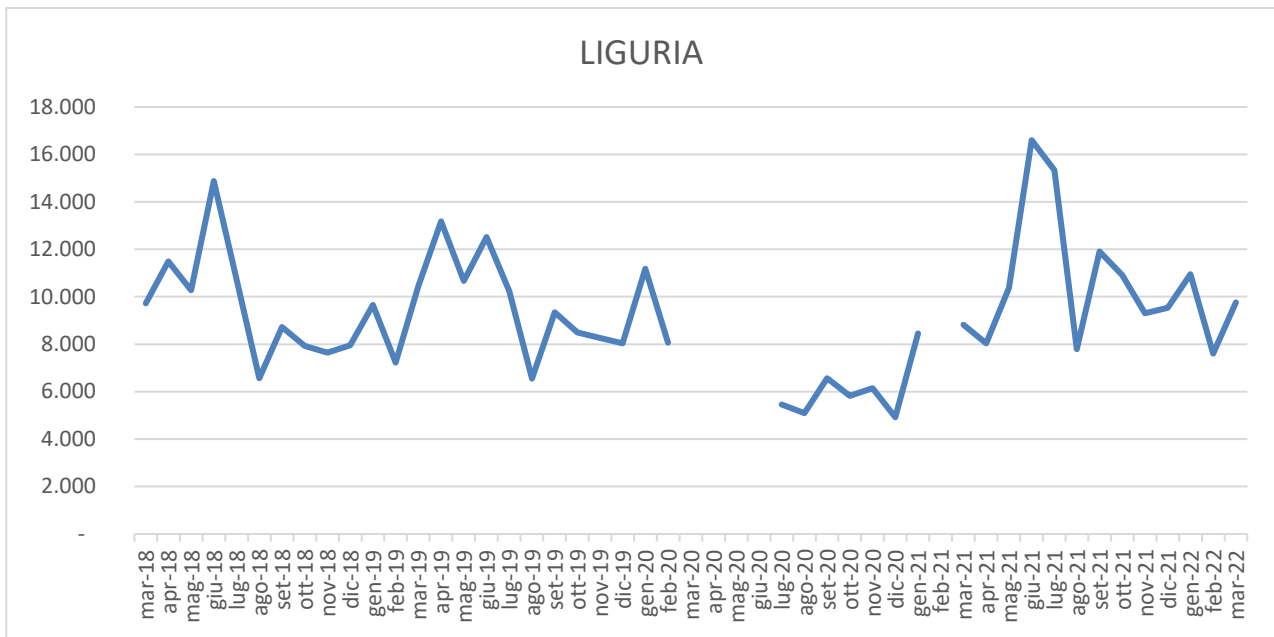
Il Sistema Informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere in accordo con ANPAL, ha fornito i risultati del monitoraggio dei fabbisogni occupazionali delle imprese nel mese di marzo 2022.

La rilevazione si è conclusa il 14 febbraio 2022 e le previsioni delle imprese non tengono conto delle ripercussioni delle recenti tensioni geopolitiche, ma la crescente incertezza causata dalle conseguenze della guerra in Ucraina e dalla preoccupante crescita dei costi energetici e delle materie prime stanno mettendo a forte rischio la ripresa economica.

**Le entrate programmate a marzo dalle imprese genovesi dell'industria e dei servizi (con almeno 1 dipendente) sono 5.650, 1.180 in più rispetto a febbraio ma in leggero calo (-260) rispetto ad un anno fa.**

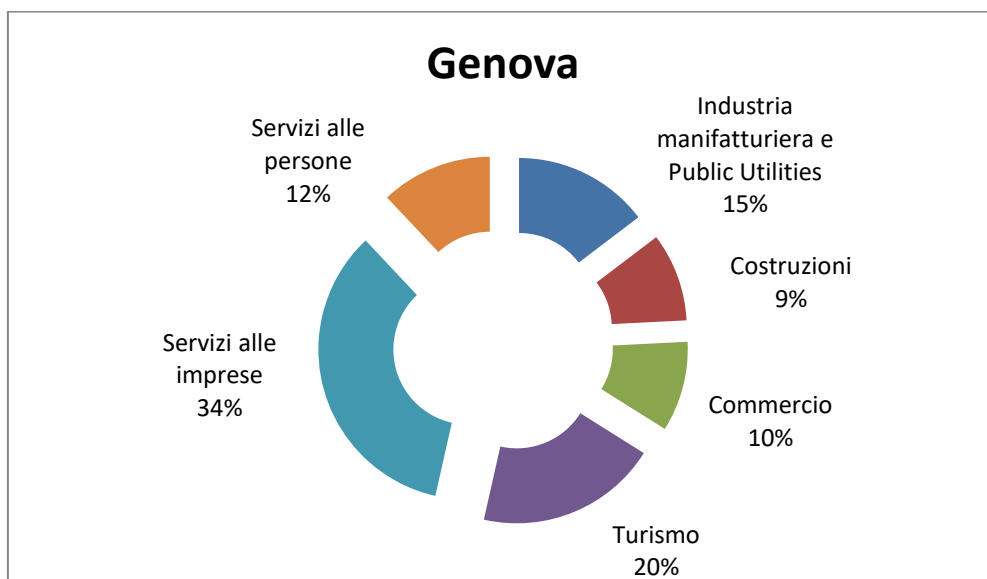


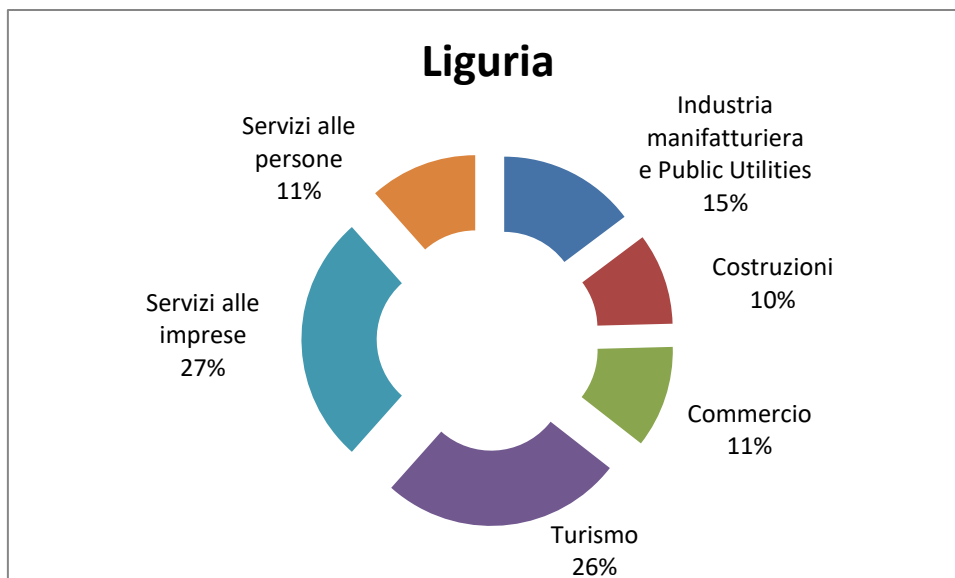
**In Liguria le assunzioni previste sono 9.760, 2.150 in più rispetto a febbraio e 940 in più rispetto a marzo 2021.**



Il 76% delle entrate previste nel capoluogo è concentrato nei servizi: 1.950 lavoratori nei servizi alle imprese, 1.110 nel turismo, 680 nei servizi alle persone e 550 nel commercio. *La quota scende al 75% in Liguria, con 2.620 entrate previste nei servizi alle imprese, 2.540 nei servizi turistici, 1.130 nei servizi alle persone e 1.070 nel commercio.*

Rispetto alla classe dimensionale delle imprese, il 65% delle entrate riguarda quelle con meno di 50 dipendenti, *in Liguria la percentuale sale al 70%.*





Il 23,5% delle entrate è destinato a dirigenti, specialisti e tecnici (18,7% in Liguria), il 36,5% a impiegati e professioni commerciali (40,3%), il 25,6% a operai specializzati (26,1%) e il 14,4% a professioni non qualificate (14,9%).

#### LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA PER GRANDE GRUPPO PROFESSIONALE – Marzo 2022

	Genova	Liguria
<b>Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici</b>	<b>1.330</b>	<b>1.820</b>
Dirigenti	--	--
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	430	540
Professioni tecniche	890	1.260
<b>Impiegati, professioni commerciali e nei servizi</b>	<b>2.070</b>	<b>3.940</b>
Impiegati	530	780
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.540	3.160
<b>Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine</b>	<b>1.450</b>	<b>2.550</b>
Operai specializzati	760	1.540
Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	690	1.010
<b>Professioni non qualificate</b>	<b>810</b>	<b>1.460</b>
<b>TOTALE</b>	<b>5.650</b>	<b>9.760</b>

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

Si conferma anche nel mese di marzo il trend di crescita della difficoltà di reperimento che per le imprese genovesi riguarda il 43,1% dei profili ricercati, principalmente per ridotto numero di candidati (24,0%): per le imprese liguri la quota si riduce al 41,2%.

Sotto il profilo del livello di istruzione, al 27,8% dei lavoratori previsti in entrata è richiesta l'istruzione secondaria (28,4% in Liguria), al 18,8% la laurea (14,4%), al 18,2% la qualifica o diploma professionale (19,9%), e solo allo 0,8% viene richiesta l'istruzione tecnica superiore (0,7%); al 34,3% (36,4% in Liguria) nessun titolo di studio.

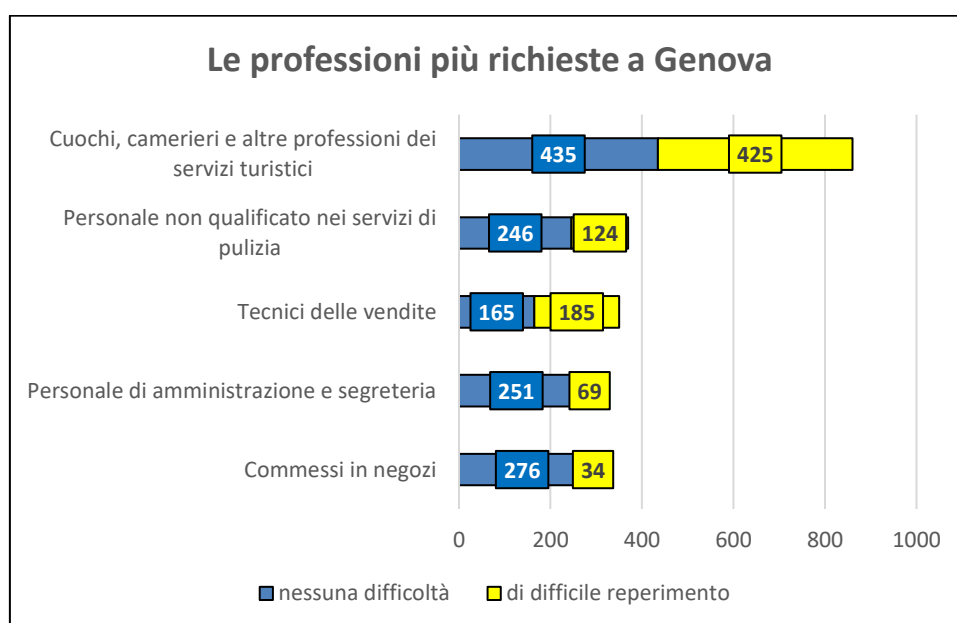
Nel 23% dei casi le entrate previste saranno a tempo indeterminato o di apprendistato (stessa quota a livello regionale) mentre nel 77% dei casi verrà offerto un contratto a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita).

Al 45,6% delle figure professionali in entrata (47,2% in Liguria) viene richiesta esperienza nello stesso settore e il 25,5% deve avere specifiche competenze nell'applicazione di soluzioni creative e innovative (25,0%).

In ulteriore crescita la quota di entrate riservate ai giovani che, rispetto a febbraio, passa dal 27,0% al 29,0%; a livello regionale si passa dal 25,0% al 31,0%.

Le professioni più ricercate dalle imprese riguardano cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici (860 posizioni, di cui il 49,4% difficili da reperire), personale non qualificato nei servizi di pulizia (370 posizioni, di cui il 33,4% difficili da trovare), tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale (350, con una quota difficile da reperire pari al 53,0%), personale di amministrazione e di segreteria (320, di cui il 21,6% difficile da reperire) e commessi in negozi (310, di cui l'11,1% difficili da reperire).

Anche in Liguria troviamo al primo posto cuochi e camerieri (1.890 posizioni con una difficoltà di reperimento pari al 40,5%), a seguire personale non qualificato nei servizi di pulizia (710, 26,2% la quota di irreperibilità), conduttori di mezzi di trasporto (580 posizioni di cui il 47,9% difficili da trovare), commessi in negozi (570, di cui il 18,2% difficile da reperire) e tecnici delle vendite (470, di cui il 53,8% difficili da trovare).



## Le professioni più richieste in Liguria

